



PROGRAMMI ELETTORALI PER POLITICHE CIMITERIALI

Manca poco alla presentazione dei Programmi Elettorali... E' un momento a cui dedico un minimo del mio tempo, poco certamente, ma molto di più di quanto non ne spenda per la presentazione delle liste o per andare a curiosare su chi si candida. Obiettivamente credo che siano davvero pochi i candidati che potranno fare la differenza e chi saranno costoro, lo scopriremo solo vivendo, pertanto... Così, guardo con tenero distacco persino i loghi di queste liste raccogliatrici che la cui massima parte si scioglierà al sole dell'imminente estate, essendo solo funzionali alla rielezione di Tizio o Caio... Non parliamo poi dell'interesse che suscita in me la candidatura di oltre 500 carneadi destinati tra poche settimane a tornare a casa incarogniti, una volta misurata la differenza tra le promesse raccolte e i voti ottenuti, o questa aggregazione di liste raccogliatrici e truppe impreparate, indisciplinate e chiassose, tenute insieme da uno spolvero sdruciolevole di illusioni e promesse, sotto insegne nate spesso già morte, disegnate come compitini dell'asilo per il Bravo della maestra... A me di tutto questo personalmente frega obiettivamente

poco e me ne tengo alla larga, mentre amo invece leggere quei libri dei sogni e delle buone intenzioni, che sono i Programmi Elettorali, a cui sia gli elettori che i candidati danno obiettivamente poca importanza, ma che servono non solo per vestire il pupo di una incompetenza diffusa, ma anche per illudere sul futuro (sempre che l'abbia ancora) di questa città senza memoria. Sebbene anche questo sia lo specchio dei tempi, è un peccato, un vero peccato, forse persino un crimine dare così poca importanza ai programmi... perché questi dovrebbero davvero essere il cardine di una seria proposta politica e costituire, prima, uno straordinario strumento di indirizzo per l'azione di candidati e liste, per divenire, dopo, un insostituibile strumento di guida e valutazione dell'operato di chi vincerà la partita. Invece, condannati da noi stessi a ritenere che "tanto rimarranno solo chiacchiere", tutti noi prestiamo loro poca attenzione. Ricordo invece molto bene l'interesse che venne posto nella stesura dei programmi elettorali nelle elezioni amministrative che seguirono le stragi di Falcone e Borsellino: allora c'era nell'aria una tensione nuova e viva e la loro

scrittura venne correttamente vissuta come un momento centrale nel dibattito politico, al contrario delle macedonie alfabetiche e senza cifre e dati, a cui ci siamo via via abituati... I Programmi Elettorali possono mostrare se i candidati abbiano una precisa e coerente direzione di marcia o piuttosto rivelare un insopportabile vagheggiamento erratico intorno alle più elettoralistiche problematiche; possono dare una dimensione degli interventi che ci si propone di realizzare, così come possono mostrarne la fattibilità e la sostenibilità... Personalmente, lo dico subito, non mi aspetto niente di buono da questa campagna elettorale, che a mio avviso, esaspera una deriva elettoralistica del tutto priva di contenuti, in cui l'unico obiettivo è quello di disporre di un voto in più, sguinzagliando quanti più candidati possibili, in modo da promettere agli asini di volare e ai buoi di dire che saranno gli asini ad essere cornuti. Così personalmente, non sapendo chi vincerà, so di certo invece chi perderà queste elezioni e saremo tutti noi, perché questa ipertrofia elettorale, con innumerevoli liste e diecimille e più candidati non è una vittoria della democrazia e della partecipazione, ma è

Revisione auto e moto

Revisione auto con carrello appendice

Lucidatura fari

Sostituzione spazzole tergi

Controllo olio e liquidi

Controllo e sostituzione batteria

PRESA E RICONSEGNA DEL VEICOLO

CONTATTI

D'ANGELO
CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

Via Sanseverino, 85/87
91027 - Paceco (TP)

327 4792494

revisionidangelo@gmail.com
revisionidangelo@pec.it

SIAMO QUI

angelo su

f i

pastorizia, pastoriza pura, dove armenti cittadine vengono raccolte, accolte e ammassate in decine di ovili precari, liste tirate su alla bell'e peggio, in modo temporaneo e raffazzonato... per essere poi liberate nella savana elettorale per competere e sopravvivere brucando quanta più erba, sottraendola al vicino, al parente, all'amico... senza un criterio, senza una logica, senza una strategia se non quella squalificante, degradante e persino umiliante e selvaggia del voto in più a qualunque costo. E' quindi il modo in cui si costruisce il consenso che a me fa orrore: senza formazione politica, amministrativa, senza studio, senza competenza, senza qualità... Inoltre c'è da dire che sono proprio i pochi giovani rimasti in città ad essere i protagonisti (volevo dire le comparse) o meglio i candidati ideali/senza ideali di questa campagna ideale, perché con la loro indubbia incompetenza politica e amministrativa, si sentiranno giustificati nella loro assenza di spessore, background, esperienza... e saranno persino motivati nell'essere una consapevole carne da macello gettata nella savana elettorale. Irretiti da promesse illusorie e mossi da ataviche astuzie, sapranno trasformarsi da pecorelle in lupi, da capre belanti e questuanti del voto in cani da combattimento impegnati in una lotta fino all'ultimo parente, all'ultimo conoscente, all'ultimo filo d'erba, voto, pezzo di carne cull'occhi... dalla cui conquista dipenderà l'illusione di un posto, di un trasferimento, di un contributo... un favore da ottenere oppure ottenuto e da ripagare, un privilegio acquisto o da acquisire... Qui, questa grande nave, il Trapanic ormai, fa acqua da tutte le parti e se non fosse per un poco di turismo che arriva, sarebbe già colata a picco e senza bisogno di urtare con l'iceberg, per l'ignoranza e l'incompetenza della sua classe possidente e dirigente... E se mi

permettete non mi riferisco solo e tanto alla giunta uscente, perché sia chiaro a Tutti che il problema è ben maggiore e ben più grande e riguarda NOI: alcuni dati sulla nostra condizione miserrima li ho già dati in scorsi articoli... mi sono già cimentato a raccogliere quattro numeri di questa morte annunciata, in cui la centralità assunta dalle problematiche cimiteriali nella discussione elettorale odierna chiarisce meglio di mille mie parole l'orizzonte e il destino che si apre davanti a noi, tanto che...questo di tanta speme oggi ci resta! Davanti al potere, al denaro, al vantaggio di una promessa o un favore la mia impressione è che noi trapanesi diventiamo lascivi, privi di amor proprio e questo a tutti i livelli: abbiamo in passato permesso a Ryanair di fare ciò che voleva di Birgi, dei collegamenti, dei siti internet istituzionali (chi ne capisce sa o a cosa mi riferisco) senza una contrattazione su destinazioni e rotte, senza che balzasse in mente a nessuno (operatori, politici, amministratori...) di darci parallelamente una strategia sull'incoming e impegnarci localmente per diventare una Destinazione Turistica (obiettivo a cui, ci vediamo ora, malgrado la sua fondamentale importanza, quasi giocoforza costretti, e da cui, malgrado alcuni sforzi, siamo obiettivamente ancora distanti). E se questo era ieri, oggi possiamo osservare l'assenza di un dialogo e una valutazione collettiva sui regali proposti da Rete Ferroviaria Italiana coi suoi progetti ciclostilati di sottopassi nelle zone depresse della città a rischio inondazione e di inutili milionarie sopraelevate in aree misilesi in aree cui si concentrano valori architettonici, monumentali e archeologici e in cui l'aspetto paesaggistico è un asset tanto fondamentale quanto fragile. Non parlerò poi del porto o dell'Autorità portuale, di cui ho personalmente ammirato il

dinamismo, magari convulso nell'assenza di un aggiornato Piano Regolatore del Porto, ma verso cui, da persona responsabile verso il mio Patrimonio Culturale... ho segnalato, quasi in solitudine, delle criticità, poi risolte... Faccio salve non poche persone in questo atto di accusa, che riconosco obiettivamente generico, rivolto nel complesso alla città e ai suoi cittadini, di per sé perfetti come insegna Tommasi di Lampedusa, per cui tacerò ora della Colombaia e dei ritardi di questo progetto, senza un progetto e del PNRR... Starò zitto sulla assenza di ricerca nei più diversi settori... sarò muto sulla più completa assenza di programmazione strategica e di messa a sistema delle risorse attrattive del turismo, siano esse materiali o immateriali, che versano per lo più nel degrado e nell'abbandono in attesa di altre nuove piccole o grandi emergenze... non affronterò il tema della assenza delle politiche di infrastrutturazione sociale e culturale, dell'assenza di un qualunque sistema di monitoraggio delle performance ambientali, sanitarie, sociali, culturali, economiche (per cui tutti possono sostenere tutto e il suo esatto contrario)... Tacerò su tutto, ma non tacerò sul fatto che nessuno si deve sentire assolto, sai esso di maggioranza o di opposizione, perché Tutti siamo coinvolti vivendo in una terra di pirati con ambizioni corsare, dove l'intelligenza è un peso e la furbizia un vanto, in cui l'ipocrisia da messa domenicale travalica forze politiche e schieramenti diventando un vero e proprio marchio di fabbrica in una comunità, impegnata nelle problematiche dell'estumulazione, giacché NOI proprio in queste problematiche cimiteriali, come nel percorso tragico e funebre dei Misteri, troviamo finalmente il senso del destino a cui non solo siamo vocati ma se mi permette, dato il momento, persino Votati.



ALPHA SYSTEM S.R.L.
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
 REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI
 Soluzioni Touch Screen per Ristorazione
 Bilance Elettroniche - Etichettatrice

Michele Lo Greco
 Legale Rappresentante
 Cell. 360 656528

TRAPANI Via Rieti, 28 - Tel./Fax 0923 557948
alphasystemsrl@gmail.com - www.alphasystemsrl.it




Dolce
Gestione e Servizi

- ONORANZE FUNEBRI
- CREMAZIONI
- TRASPORTI FUNEBRI
- DISBRIGO PRATICHE
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- TRASLAZIONI

Tel. 0923 535950
 Cell. 331 9444978 - Notturno 371 3592851